

AIM - Associazione Interessi MetropolitanI promuove attività di ricerca e progetti a sostegno della crescita culturale, economica e sociale di Milano e della sua area metropolitana. Nei suoi trent'anni di attività AIM ha prodotto centinaia di ricerche, mostre, dibattiti, incontri, visite di studio, progetti e pubblicazioni per registrare e promuovere i cambiamenti in atto.  
Gli attuali soci sono: A2A, Intesa Sanpaolo, Fondazione 3M, MM SpA, Scenari Immobiliari, Sigest.  
www.aim.milano.it

SIGEST è un gruppo Real Estate attivo nel mercato dell'abitare dal 1989. Si occupa principalmente di servizi immobiliari nella città di Milano e nella sua area metropolitana, con una inclinazione particolare alla ricerca dell'innovazione, motivo per cui è dotato di un Centro Studi che si occupa di indagare i nuovi trend del mercato. Sigest si interessa anche al mondo del digitale nell'ottica di una graduale trasformazione del comparto immobiliare in questa direzione, e da poco possiede un Osservatorio permanente sulle proptech.  
www.sigest.it, www.centrostudisigest.it

Lo spopolamento dei centri minori è una dinamica propria della società odierna che vede nelle grandi città la risposta ai temi della globalizzazione. Eppure le aree interne rivestono un ruolo fondamentale non solo per la tutela del patrimonio storico e culturale e del paesaggio esistente, ma anche per la possibilità di promuovere stili di vita alternativi a quelli metropolitani e di favorire lo sviluppo di modelli economici e sociali innovativi capaci di coniugare tradizione e contemporaneità. I vuoti lasciati dai movimenti demografici sono qui visti come altrettante possibilità di rinascita dei borghi italiani ed esteri attraverso l'analisi dei più significativi casi studio organizzati all'interno di sei diverse strategie: l'ospitalità, la produzione, la cultura, la riconnotazione, la conservazione e la cooperazione. Ne emerge lo stimolo a un dibattito sulla corretta strategia di recupero di tali paesaggi e sul rapporto che questi potrebbero intrattenere con la loro controparte urbana. L'analisi è corredata da un intervento della giornalista di architettura Paola Pierotti, PAPAN, e da un'intervista all'architetto Mario Cucinella, che da anni coltiva il tema delle nuove architetture per la riattivazione delle aree interne.

Carlo Berizzi è professore associato di Progettazione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Pavia. Nella sua attività di ricerca ha approfondito i temi degli spazi collettivi e dei nuovi modelli abitativi. Negli ultimi anni si è occupato anche dei grandi progetti urbani e delle strategie di trasformazione del territorio milanese e della sua regione urbana. Ha fondato nel 2011 l'Associazione culturale GA Milano, che promuove la conoscenza dell'architettura moderna e contemporanea milanese attraverso visite di studio. Dal 2002 collabora con AIM - Associazione Interessi MetropolitanI, di cui è presidente dal 2013.

Lucia Rocchelli, laureata in Ingegneria Edile - Architettura all'Università degli Studi di Pavia, ha studiato presso la London City University e la University of Oregon. Si è occupata di architettura vernacolare tropicale a Mae Sot, Thailandia, lavorando per Agora Architects. Assegnataria di una borsa di studio Deutscher Akademischer Austauschdienst, ha trascorso una breve esperienza professionale a Berlino presso la galleria d'arte contemporanea Rockelmann&. Ha lavorato a Tokyo presso lo studio Satoshi Okada architects per alcuni anni e collaborato alle ricerche di AIM. Dal 2019 vive e lavora come architetto a Zurigo.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE  
 AIM Associazione Interessi MetropolitanI

CONTRIBUTO E SUPPORTO  
 Sigest REAL ESTATE. 1989



Carlo Berizzi, Lucia Rocchelli  
BORGHI RINATI

ILPOLIGRAFO



Carlo Berizzi, Lucia Rocchelli  
**BORGHI RINATI**  
PAESAGGI ABBANDONATI  
E INTERVENTI DI RIGENERAZIONE



ARCHITETTURA E CITTÀ  
NUOVE FORME DELL'ABITARE

02



Carlo Berizzi, Lucia Rocchelli

# BORGHI RINATI

PAESAGGI ABBANDONATI  
E INTERVENTI DI RIGENERAZIONE

ARCHITETTURA E CITTÀ  
NUOVE FORME DELL'ABITARE

collana diretta da Carlo Berizzi

*comitato scientifico*

Carlo Berizzi | Università degli Studi di Pavia  
Tiziano Cattaneo | Università degli Studi di Pavia  
Stefano Guidarini | Politecnico di Milano  
Giovanni La Varra | Università degli Studi di Udine  
Luca Trabattoni | Politechnika Opolska

La collana «Architettura e Città. Nuove forme dell'abitare»  
nasce come strumento di divulgazione scientifica  
sui temi legati al progetto architettonico e al suo ruolo  
nella definizione di nuovi modi di abitare in relazione ai cambiamenti  
culturali, ambientali, tecnologici e sociali

La presente pubblicazione  
è stata progettata e realizzata da



con il contributo e il supporto di

**Sigest<sup>+</sup>**  
REAL ESTATE, 1989

*revisione editoriale*

Il Poligrafo casa editrice  
Sara Pierobon

copyright © luglio 2019  
Il Poligrafo casa editrice  
35121 Padova  
via Cassan, 34 - piazza Eremitani  
tel. 049 8360887 - fax 049 8360864  
e-mail [casaeditrice@poligrafo.it](mailto:casaeditrice@poligrafo.it)  
[www.poligrafo.it](http://www.poligrafo.it)  
ISBN 978-88-9387-091-7

Il libro è frutto di un lavoro di ricerca  
condiviso tra gli autori.  
Carlo Berizzi ha scritto il saggio iniziale  
e l'intervista a Mario Cucinella;  
Lucia Rocchelli ha scritto la sezione  
dei casi studio.

*ringraziamenti*

Questo libro nasce da un'idea discussa  
con Vincenzo Albanese di Sigest,  
promotore del progetto, che ringraziamo  
assieme a Francesca Bombelli.  
Siamo grati anche a tutto lo staff di AIM,  
tra cui Federica Mameli e Silvia Ricchiazzi,  
assieme ai consiglieri Susanna Conte,  
Claudia Galassi, Giuseppina Incorvaja,  
Antonella Minetto, Massimo Tiano,  
Lorenza Torrani che in modo diverso  
hanno supportato questo progetto.

*content partner*

Paola Pierotti - PAPAN



# INDICE

8	<b>INTRODUZIONE</b> <i>Vincenzo Albanese</i>
10	<b>NUOVI PAESAGGI DELL'ABITARE. LA RIATTIVAZIONE DEI BORGHI COME MODELLO COMPLEMENTARE ALLA CITTÀ</b>
20	<b>VIVERE E LAVORARE NEI BORGHI. UNA LEVA PER LA RINASCITA DELLE AREE INTERNE</b> <i>Paola Pierotti, PPAN</i>
	<b>STRATEGIE DI RIATTIVAZIONE</b>
	<b>OSPITALITÀ</b>
44	<b>Santo Stefano di Sessanio</b> , L'Aquila
48	<b>Castello di Postignano</b> , Sellano, Perugia
52	<b>Cave Bianche Hotel</b> , Favignana, Trapani
56	<b>Valle di Iya</b> , Shikoku, Giappone
57	Intervista ad Alex Kerr, fondatore e presidente di Chiiori Trust e Chiiori Alliance
	<b>PRODUZIONE</b>
66	<b>Campofei</b> , Alta Valle Grana, Cuneo
70	<b>Succiso</b> , Reggio Emilia
71	Intervista a Oreste Torri, vicepresidente della Cooperativa Valle dei Cavalieri, Succiso
74	<b>Villa del Pischiello</b> , Passignano sul Trasimeno, Perugia
78	<b>Val Lumnezia e Vrin</b> , Cantone Grigioni, Svizzera
	<b>CULTURA</b>
88	<b>Casa Cava</b> , Matera
94	<b>Lou Pourtoun</b> , Ostana, Cuneo
100	<b>Ruralation Sheanoli Library</b> , Tonglu, Cina

- 104 **Newbern Library**, Newbern, Alabama, USA  
108 **Búbal e l'Altoaragona**, Spagna  
109 *Modelli di recupero degli insediamenti abbandonati in Altoaragona*  
articolo di Sixto Marín, Università di Saragozza

#### RICONNOTAZIONE

- 116 **Ghesc**, Val d'Ossola, Verbano-Cusio-Ossola  
122 **Farm Cultural Park**, Favara, Agrigento  
126 **Calcata**, Viterbo  
130 **Doel**, Fiandre Orientali, Belgio  
136 **Naoshima**, Kagawa, Giappone

#### CONSERVAZIONE

- 144 **Borgata Paraloup**, Rittana, Cuneo  
148 **Fontecchio**, L'Aquila  
152 **Borgi Irpini**, Avellino  
156 **Museo del deserto di Atacama**, Antofagasta, Cile

#### COOPERAZIONE

- 166 **Casa sociale di Caltron**, Cles, Trento  
170 **Torri Superiore**, Val Bevera, Imperia  
174 **Cinema Sil Plaz**, Ilanz/Glion, Cantone Grigioni, Svizzera  
178 **Pioneer**, Hogansville, Georgia, USA  
182 **Casa en Construcción**, Quito, Ecuador

- 189 **BORGHI, RETI TERRITORIALI E CITTÀ**  
**INTERVISTA A MARIO CUCINELLA**

203 *Bibliografia*

205 *Crediti*







CONSERVAZIONE

- 144 **BORGATA PARALOUP**  
Rittana, Cuneo
- 148 **FONTECCHIO**  
L'Aquila
- 152 **BORGHI IRPINI**  
Avellino
- 156 **MUSEO DEL DESERTO DI ATACAMA**  
Antofagasta, Cile

Nella pagina precedente:  
il borgo di Civita  
di Bagnoregio (Viterbo).

La cura e la conservazione di un centro minore, sia esso abbandonato o ancora popolato, implicano sempre la sua trasformazione in un nuovo ibrido; il paesaggio odierno europeo è il risultato di una stratificazione storica, le sue città e i borghi sono ibridi multiformi di architetture medioevali, barocche, *pastiches*, postmoderniste. Pertanto l'intervento di conservazione è un inevitabile veicolo di cambiamento e spesso aggiunge un nuovo *layer* a tale ricchezza del costruito. La conservazione sortisce un duplice effetto: fisico e tangibile da un lato, gli edifici sull'orlo del collasso vengono ripristinati nella loro integrità muraria; psicologico dall'altro. Seppur con lieve alterazione, viene mantenuta infatti quella mappa di riferimenti mentali che lega un abitante al luogo cui egli appartiene. Nei borghi ove il trauma del sisma è ancora fresco nella memoria dei residenti, la conservazione è quindi una cura catartica. In quei centri che non hanno sofferto il trauma puntuale del sisma bensì di un lento e cronicizzato spopolamento, la cura delle architetture costruite è un modo per sottolineare il valore intrinseco di chi le abita. Altrove la conservazione in loco di un patrimonio culturale non è invece una strategia viabile e il lascito di un abitato scomparso viene riassemblato in un contenitore progettato *ad hoc*, come nel caso dei villaggi minerari della zona estrattiva di Atacama, Cile.

## BORGHI IRPINI

Avellino

Affetti dalle medesime problematiche di spopolamento, dissesto geologico e insufficienza di fondi per la manutenzione dei nuclei abitati medioevali, alcuni centri dell'Irpinia hanno costituito nel 1996 un consorzio tra comuni nell'ambito della Comunità Montana Terminio-Cervialto. Il consorzio chiese ed ottenne un finanziamento dalla Comunità Europea per il restauro del patrimonio storico e architettonico dei borghi, risultato senz'altro più difficile da ottenere qualora ciascun comune avesse agito singolarmente. Questo primo intervento di riqualificazione fu attuato gradualmente tra la fine del Novecento e i primi anni Duemila. Esso vedeva nel consolidamento sismico e nel restauro filologico i presupposti necessari affinché i borghi interessati potessero proseguire e valorizzare le proprie attività. Non si tratta qui di un programma solamente ricettivo, ma di un piano funzionale sfaccettato che include spazi per le performance teatrali e musicali, allestimenti artistici, ordinaria residenza e promozione della produzione vitivinicola della zona.



I borghi medioevali di Castelvetere sul Calore, Taurasi, Quaglietta e Volturara Irpinia sono accomunati da percorsi storici affini (fondazione coeva), morfologia arroccata su di un rilievo dell'Appennino Picentino e vocazione enologica. Nella rocca di Taurasi è ora ospitata l'Enoteca Regionale dei Vini d'Irpinia, ente che tutela e promuove la coltura dei vitigni autoctoni ponendosi come interfaccia tra i produttori locali e gli interlocutori del mercato internazionale.

I lavori hanno messo in sicurezza fondazioni e murature dei quattro borghi citati; le opere sono state dirette dallo studio d'architettura Verderosa, da anni attivo nella mappatura e riqualificazione delle emergenze architettoniche rurali irpine. Il restauro rigoroso ha implicato il riuso di materiali di scarto derivanti dai crolli di porzioni di edifici in disuso dei centri medioevali e l'impiego del legno di castagno proveniente dai boschi irpini per i solai, le coperture e gli infissi. Anche le piastrelle in terracotta delle pavimentazioni provengono dalle fornaci campane.





Nella pagina a fianco, dall'alto:  
ingresso al castello di Taurasi  
e casa nel borgo di Castelvetere  
sul Calore;

Particolare di un interno  
del castello di Taurasi.



## CREDITI

Al Borde Arquitectos, pp. 183, 184, 186  
ART Spa, pp. 74-77  
Associazione Canova, pp. 116-121  
Barberis, Castellino, Cottino, Regis, pp. 144-147  
Domenico Barile, pp. 89 (a destra), 93 (a sinistra)  
Benesse Holdings, pp. 136, 137, 139  
Antonio Bergamino, Mariano Di Cecilia, pp. 152-155  
Carlo Berizzi, p. 88  
Fabian Bisig, pp. 24, 41, 63, 85  
Laura Cantarella, pp. 95-99  
Norman Carver Jr, p. 50  
Dario Castellino, pp. 66-69  
Chiiori Alliance, pp. 56, 61  
Cooperativa Valle dei Cavalieri, p. 70  
Mario Cucinella Architects, pp. 194, 196, 198  
Carlos Cuenca, p. 182  
Rosario Cusenza, pp. 52-55  
Mariano Dallago, pp. 166-169  
Lucia Degonda, pp. 82, 83  
Marcello Deroma, p. 150  
Laura Egger, pp. 176, 177  
Matteo Farinosi, p. 151  
Farm Cultural Park, pp. 122-124  
Fondazione Symbola, pp. 26, 27  
Raed Gindeya, p. 185 (a sinistra)  
Gratet & Maglione, pp. 49, 51



Timothy Hursley, pp. 104-106  
KU Leuven, pp. 130-135  
Yao Li, pp. 101, 102  
Sixto Marín, pp. 108, 111  
Ivan Masciovecchio, p. 149  
Museo Opera Bosco, pp. 128, 129  
Paola Pierotti, p. 32  
Pioneer, pp. 178-181  
Sergio Pirrone, pp. 156-161  
Lucia Rocchelli, pp. 15, 17, 63, 78, 79, 80 (a sinistra), 89 (a sinistra), 93 (a destra)  
Sven Schönwetter, pp. 80 (a destra), 81, 175  
Calin Segal, p. 185 (a destra)  
Sextantio Albergo Diffuso, pp. 12, 30, 31, 34, 44-47  
Torri Superiore Ecovillaggio, pp. 170-173  
Urban Reports, p. 193  
Wikimedia Commons, p. 18, 92, 113, 126, 127, 138, 141, 148, 162, 174  
Silvia Zingaropoli, pp. 21, 29, 37

Finito di stampare nel mese di luglio 2019  
per conto della casa editrice Il Poligrafo  
presso le Grafiche Callegaro di Peraga di Vigonza (Padova)

ARCHITETTURA E CITTÀ  
NUOVE FORME DELL'ABITARE  
collana diretta da Carlo Berizzi

1. Carlo Berizzi  
*Piazze e spazi collettivi.*  
*Nuovi luoghi per la città contemporanea*
2. Carlo Berizzi, Lucia Rocchelli  
*Borghi rinati.*  
*Paesaggi abbandonati e interventi di rigenerazione*